

Bari, 25 marzo

## Il Consiglio regionale della Puglia

### Raccogliendo

- la preoccupazione dei cittadini per la recrudescenza di episodi criminali che ha investito la Puglia, con il triplice omicidio sulla statale 106 a Palagiano, che ha visto tra le vittime un bambino di due anni e mezzo, l'agguato mortale a colpi di fucile ad un incensurato a Monte Sant'Angelo il 19 marzo e le inquietante intimidazioni ad amministratori locali, alle quali si è aggiunto il recente attentato esplosivo ai danni dell'assessore all'ambiente del Comune di San Vito dei Normanni.

### Esprimendo

- vicinanza e solidarietà alle comunità locali colpite da fatti di sangue ed episodi gravi.

### Consapevole

- che la sicurezza, la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata e a tutte le mafie rappresentano un'esigenza sociale prioritaria e una risorsa per garantire lo sviluppo equilibrato della società e dell'economia di una regione moderna come la Puglia.

### Avendo appreso

- peraltro, che le linee di un progetto di riorganizzazione del comparto sicurezza nel territorio nazionale - oggetto di una fase di consultazione avviata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno - prevedono la soppressione di 300 presidi della Polizia di Stato, con la chiusura o il declassamento in Puglia di uffici di Polizia ferroviaria, stradale, postale, squadre nautiche e subacquee.

Chiede al Governo nazionale e al Ministro dell'Interno

1. di mantenere alta l'attenzione e assicurare alla Puglia le necessarie risorse di personale, mezzi e intelligence, a sostegno dell'attività di contrasto alla malavita, alla criminalità organizzata e a tutte le mafie, che impegna quotidianamente la Magistratura e le Forze dell'Ordine, a tutela della società civile.
2. di privilegiare una razionalizzazione del comparto sicurezza che consegua obiettivi di contenimento dei costi senza operare tagli orizzontali e quindi senza rischiare di indebolire la capacità di contrasto ai fenomeni criminosi, continuando a garantire ai cittadini un livello inalterato di sicurezza.

Impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a sostenere in ogni sede istituzionale il rispetto delle esigenze della Comunità pugliese, che sollecita standard elevati di sicurezza, vigilanza e controllo delle Città, delle strade, delle acque, di tutte le attività imprenditoriali e commerciali, della vita stessa dei cittadini.